



nexthardware.com

a cura di: Giuseppe Apollo - pippo369 - 16-01-2013 22:00

Roccat Kone XTD



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/762/roccat-kone-xtd.htm>)

Nuovo sensore laser di massima precisione e qualità costruttiva di alto livello per il mouse top gamma del produttore tedesco.



↔

Roccat, azienda tedesca specializzata nella produzione di periferiche gaming, ha di recente aggiornato la sua linea di mouse di punta con due nuovi modelli che sono la naturale evoluzione del Roccat Kone [+].

Il primo, denominato Roccat Kone Pure, è una versione leggermente ridotta nelle dimensioni rispetto al Kone [+], dotata però di prestazioni migliorate.

Il secondo, denominato Roccat Kone XTD, si candida a diventare il degno successore del formidabile Kone [+], mantenendone intatto il design, ma migliorandone sia le prestazioni che la qualità costruttiva.

Il Roccat Kone XTD, oggetto della recensione odierna, come il suo predecessore vanta 8 tasti programmabili (che diventano il doppio grazie alla funzione di duplicazione dei tasti Easy Shift), la possibilità di regolarne il peso, la presenza del sensore di distanza, del sensore per la calibrazione e l'adattamento alle superfici, di una memoria on board da 576kB e di profili laterali illuminabili con un sistema a 4 LED multicolori indipendenti.

Le novità introdotte dal Kone XTD rispetto al precedente modello sono molto corpose, ma soltanto una di esse è visibile, dal momento che le altre riguardano la componentistica interna e le tecnologie adottate, ovvero un cavo di connessione rivestito in tessuto come si conviene ad una periferica gaming di questo livello.

Fra le altre novità introdotte, citiamo l'adozione del nuovo sensore laser Pro Aim R3 da 8200 DPI ed una rinnovata versione del processore che si occupa della gestione del tracking e delle distanze che, adesso, è una MCU ARM a 72MHz denominata Turbo Core 2.

Di grande rilievo anche l'utilizzo degli avanzati switch ROCCAT Click Master realizzati da Omron che, come molti sanno, è il produttore dei componenti switch più avanzati al mondo.

↔



Infine, citiamo l'adozione di una rotella di scrolling totalmente rinnovata sia nella meccanica che nell'elettronica, denominata Roccat Titan Wheel 4D, che, oltre ad utilizzare i canonici tre pulsanti programmabili come sulle precedenti revisioni del Kone, è adesso dotata di parti in titanio per garantire la massima robustezza e di un rinnovato encoder in grado di tradurre un elevatissimo numero di movimenti con estrema precisione.

Alcuni ritocchi sono stati apportati anche al software di gestione che, adesso, implementa la tecnologia R.A.D. (già vista sul Savu) e la nuova tecnologia Roccat Talk FX che, grazie ad una serie di sensori, permette al mouse di interagire con i giochi notificando all'utente, tramite il sistema di illuminazione, le situazioni di pericolo in cui si trovano i personaggi e molto altro ancora, come potete apprezzare nel video sottostante.



Di seguito le principali caratteristiche tecniche e funzionalità offerte dal nuovo Roccat Kone XTD:

- Codice Prodotto: ROC-11-810.
- Dimensioni: 135x78x40mm.
- Peso: 124g (senza cavo).
- Interfaccia: USB con cavo da 1,8 mt rivestito in tessuto.
- Sensore: Pro Aim R3 da 200 a 8200DPI.
- MCU Arm Turbo Core V2 32-bit 72MHz.
- Unità di controllo Tracking e distanza.
- Memoria on board: 576kB.

- Massima velocità di tracking: 3.8 m/sec.
- Accelerazione 30G.
- Ultrapolling 1000Hz.
- Tempo di risposta 1ms.
- 8 (+2) pulsanti programmabili.
- Microswitch Omron.
- Rotella di scrolling 4D in gomma con movimenti a scatto di estrema precisione che garantisce l'azzeramento dell'over-scrolling.
- Duplicatore di tasti EASY SHIFT [+].
- Regolazione del peso tramite 4 pesi da 5g.
- Regolazione distanza di Lift-Off (1-5mm).
- Sistema di illuminazione a 4 LED.
- Roccat Driver + Macro manager con profili per i giochi e le applicazioni più diffuse.
- Rivestimento Soft Touch per avere il massimo comfort di utilizzo.
- Segnale acustico che avvisa l'utente ad ogni cambio di profilo e sensibilità del mouse.↔
- Tecnologia Easy Aim per ridurre automaticamente la risoluzione con il semplice tocco di un pulsante.↔
- Tecnologia Zero angle snapping/prediction.
- Tecnologia Roccat Talk FX che permette ai LED d'illuminazione di interagire con le situazioni di gioco.

1. Packaging e bundle

1. Packaging e bundle

↔



La confezione del Kone XTD è realizzata in cartone di ottima qualità con una grafica molto gradevole che sfrutta l'alternanza dei colori bianco e azzurro su sfondo nero.

La forma è quella classica trapezoidale che contraddistingue le confezioni di tutti i mouse di Roccat.

Sulla parte anteriore troviamo un primo piano del prodotto contornato da una serie di loghi e di brevi descrizioni concernenti le principali caratteristiche ad esso associate.

Su quella posteriore troviamo un'ulteriore immagine del Kone XTD sulla parte alta, una breve descrizione delle caratteristiche nella zona centrale ed una legenda multilingue che ne illustra le funzionalità nella parte bassa.

↔



↔

↔

L'apertura a libro ci permette di osservare più da vicino il Roccat Kone XTD oltre a illustrarci, tramite le ulteriori immagini e descrizioni presenti sulla parte interna, alcune delle nuove funzionalità in esso implementate.

↔

Unboxing



↔



↔

↔

Una volta aperta la confezione, possiamo estrarne il contenuto che, nello specifico, è costituito da un guscio in plastica che protegge ulteriormente il mouse da eventuali urti e che contiene la dotazione accessori.

↔



↔

↔

Nell'immagine soprastante possiamo finalmente osservare tutto il contenuto della confezione del Roccat Kone XTD.

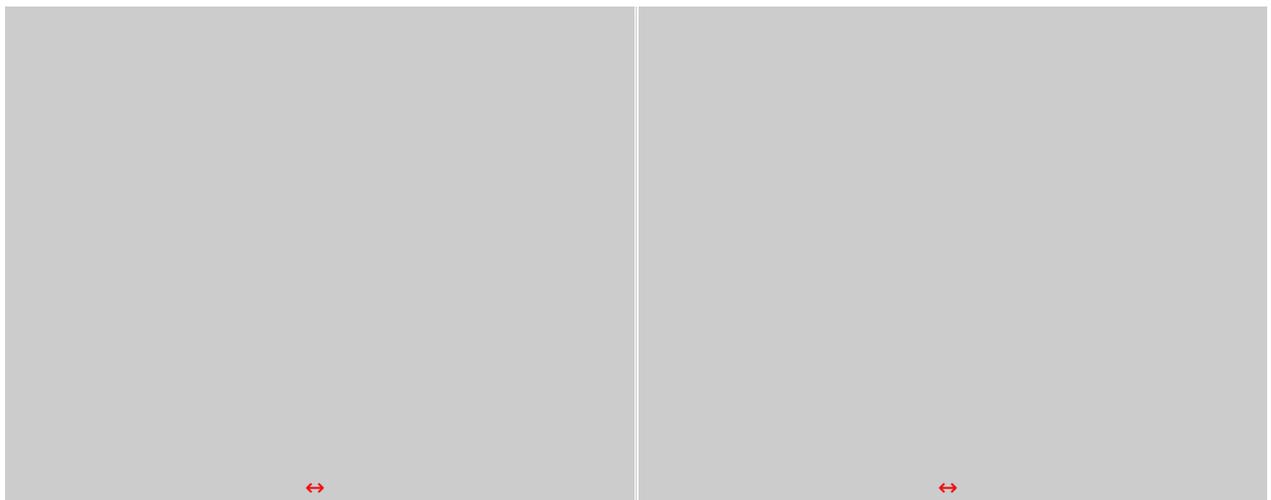
↔



↔

↔

Il bundle, come potete osservare, prevede soltanto un pieghevole contenente una guida rapida all'installazione ed una custodia in plastica, all'interno della quale sono posizionati quattro piccoli cilindri da 5g necessari per regolare il peso del Kone XTD.



↔

2. Visto da vicino - Parte prima

2. Visto da vicino - Parte prima

↔

↔

↔

La prima immagine ci mostra una vista dall'alto che mette in risalto le↔ linee armoniose del Roccat Kone XTD, studiate per adattarsi nel migliore dei modi alla mano dell'utilizzatore.

Come potete osservare, le differenze con il precedente modello sono veramente minime e si limitano alle serigrafie presenti sulla parte posteriore del mouse.

Sul Kone XTD la serigrafia del logo risulta meno invasiva rispetto al modello precedente, dove era interamente di colore argento, e riporta in basso il proprio nome.

↔



↔

↔

La superficie superiore è interamente costituita da materiale soft touch, in grado di garantire una un ottimo grip e restituire una piacevole sensazione al tatto, ed è percorsa per l'intera lunghezza da due inserti in plastica lucida nera che, durante il funzionamento, si illuminano in base alle scelte dell'utente grazie ai LED multicolori sottostanti.

↔



↔

↔

L'immagine in alto mette in evidenza i cinque pulsanti programmabili e la rotella di scrolling dotata di anello in gomma zigrinata, che ne facilita l'azionamento.

↔



↔

↔

Come sul precedente modello, anche la nuova Titan Wheel 4D integra al suo interno tre pulsanti programmabili che si azionano premendo verticalmente la stessa e spostandola verso destra o verso sinistra, come indicato dalle serigrafie poste ai suoi lati.

I due tasti per la selezione della risoluzione sono posti in posizione arretrata rispetto alla rotellina di scrolling; poco più avanti troviamo un terzo tasto che può essere utilizzato per il cambio profilo o altre operazioni poco utilizzate, dal momento che risulta un po' scomodo da raggiungere.

↔

Profili laterali



Il profilo laterale destro del mouse è libero dalla presenza di pulsanti ed è dotato di un comodo incavo in grado di facilitarne la presa.



Sul profilo sinistro,↔ riportante il nome del prodotto ed il logo del produttore tramite serigrafie, possiamo osservare due pulsanti programmabili posti leggermente sopra l'incavo sagomato, in

maniera tale da accogliere comodamente il dito pollice.

Entrambe le prese laterali sono rivestite dello stesso materiale, molto simile alla gomma, di cui è rivestita la parte superiore, al fine di garantire una presa salda e sicura in ogni condizione di utilizzo ed attutire la sudorazione della mano.

3. Visto da vicino - Parte seconda

3. Visto da vicino - Parte seconda

↔

Vista anteriore e posteriore

↔

↔

La foto soprastante mette in evidenza il frontale del Roccat Kone XTD, dove va ad innestarsi lo splendido cavo di collegamento rivestito in tessuto intrecciato.

↔

↔

La base del Kone XTD risulta essere abbastanza ampia in modo da garantire l'appoggio a mani piuttosto grandi; l'altezza e la gobba superiore non sono però eccessivamente pronunciate, in modo tale da favorire una presa sicura anche a chi è dotato di mani più piccole.

↔

La superficie di appoggio↔



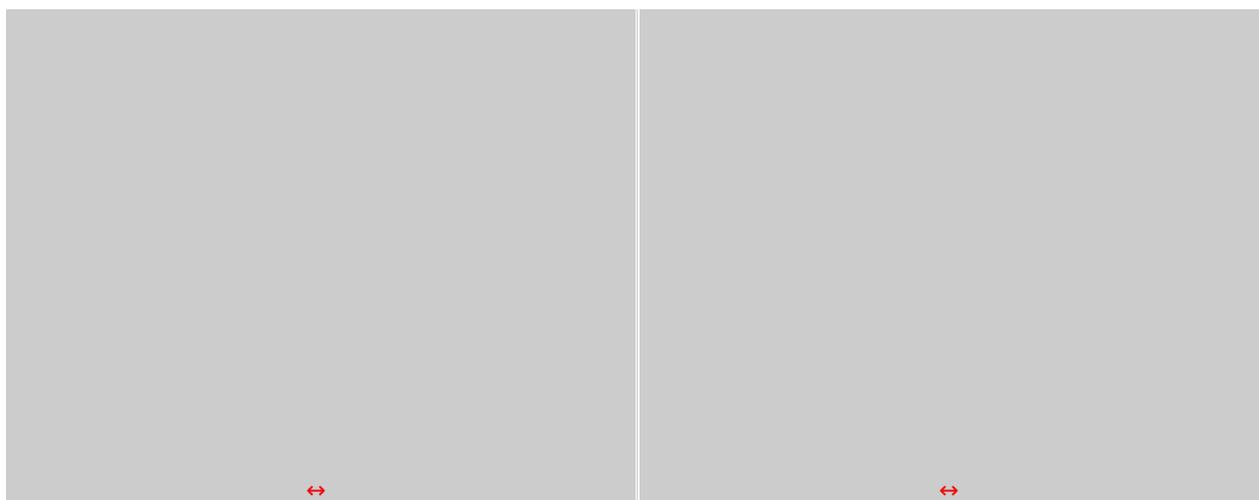
↔

↔

La foto in alto ci mostra la superficie d'appoggio del Kone XTD, dove troviamo il potente sensore laser Pro Aim R3 di nuova generazione da ben 8200 DPI, tre efficienti padsurfer realizzati in teflon ed il collaudato sistema di regolazione del peso.

Sull'etichetta che circonda il sensore sono riportati due codici a barre, il part number, luogo di produzione e tutte le certificazioni di cui è dotato il mouse.

↔



↔

Dalla foto a sinistra è possibile intuire il funzionamento del sistema di regolazione del peso, che prevede la possibilità di inserire fino a quattro piccoli cilindri da 5 grammi in una cavità ricavata sulla parte anteriore del mouse dotata di quattro alloggiamenti; una volta installati, la cavità viene sigillata tramite un tappo circolare in plastica con chiusura ad incastro.

Alcuni riferimenti riportati sulla superficie di quest'ultimo guidano l'utente al corretto inserimento dello stesso, e al serraggio che avviene ruotandolo in senso antiorario.

Infine, la foto di destra ci mostra il cavo di collegamento lungo circa 2mt e dotato di un elegante rivestimento in tessuto intrecciato di colore nero.

Il connettore USB, come da tradizione Roccat, non è placcato in oro, ma in compenso riporta il logo del produttore ed il nome del prodotto sulla parte terminale in plastica, un sistema molto comodo per individuarne il connettore durante le fasi di collegamento sulle porte posteriori del PC.

↔

4. Software

4. Software

↔

Alla stessa stregua di quanto avviene per tutti i mouse della serie Kone, il nuovo XTD viene immediatamente e correttamente rilevato da Windows 7 e potrebbe funzionare anche senza l'installazione di driver.

Tuttavia, come per tutti mouse gaming di un certo livello, solo installando il software di gestione, scaricabile sul sito del produttore, possiamo sfruttare le molteplici funzionalità di questo prodotto.

↔



↔

Il pacchetto, oltre al software di gestione, prevede anche la presenza dei driver proprietari Roccat e l'aggiornamento del firmware; quest'ultimo viene effettuato automaticamente al termine della procedura d'installazione di driver e software.

Una volta installato il software di gestione e riavviato il computer, ritroverete una piccola icona in basso a destra, nella system tray, da cui è possibile lanciare l'applicazione.

↔

Main Control



↔

↔

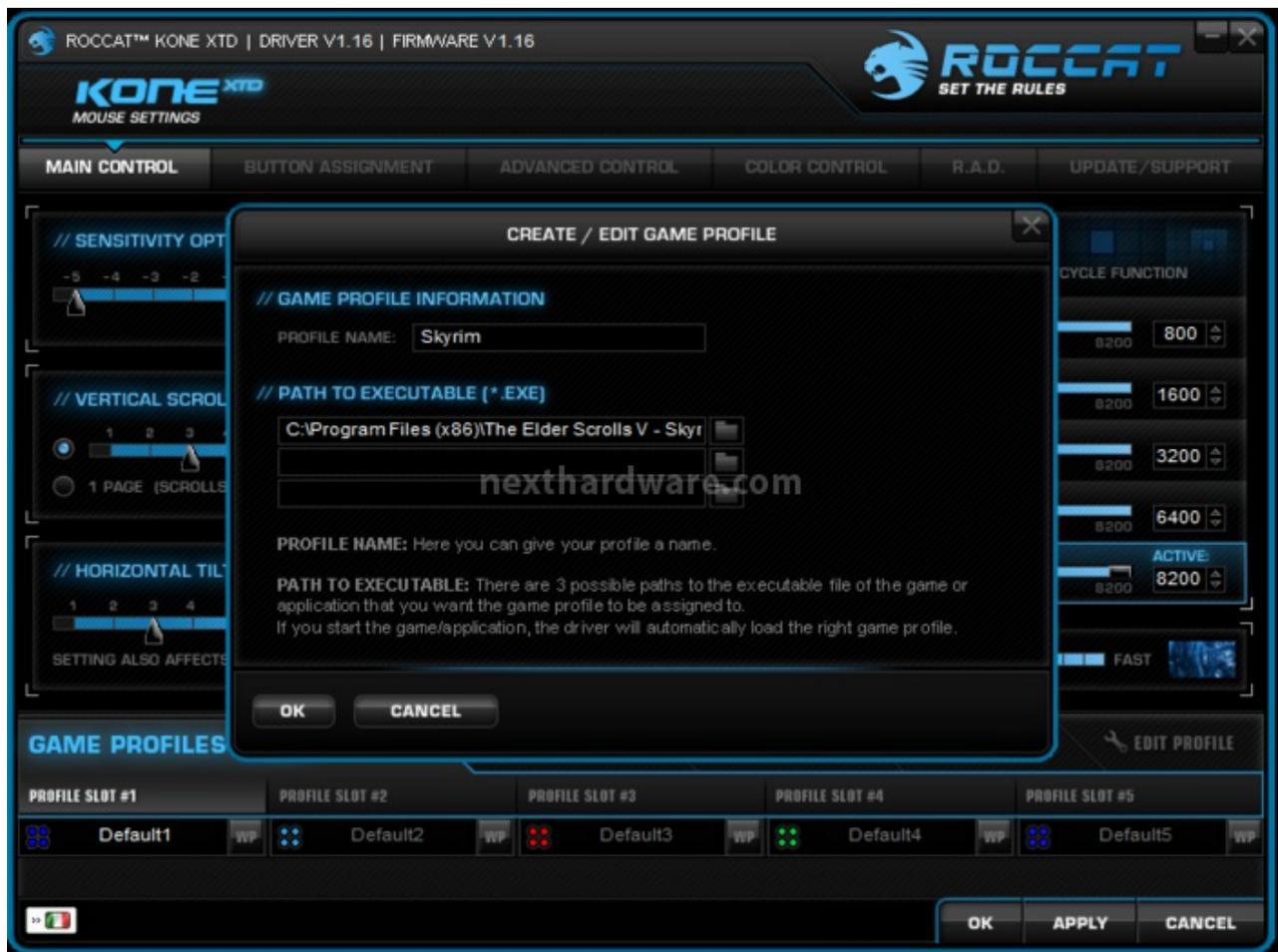
Il software utilizza l'ormai collaudata interfaccia grafica già vista su altri prodotti Roccat e, pur essendo localizzata in inglese, risulta molto intuitivo e facile da utilizzare; una comoda↔ funzione interattiva fornisce una descrizione dei vari comandi in una lingua a nostra scelta, semplicemente spostando il cursore su di essi.

La lingua è selezionabile da un lungo elenco, visualizzabile cliccando sull'icona presente sull'angolo in basso a sinistra

La prima sezione che ci si presenta, una volta lanciato l'applicativo, è la "Main Control" che permette di gestire i cinque profili memorizzabili direttamente sul mouse, di regolare la sensibilità, di scegliere la risoluzione, regolare lo scrolling, il Tilt e la velocità del doppio click.

Impressionante il livello di personalizzazione offerto per i vari profili, ai quali si può assegnare fino a 41 livelli di risoluzione, impostabili fra 200 e 8200 DPI, con step di 200 DPI.

↔



↔

↔

Fra le varie funzionalità offerte dal software, molto interessante è la possibilità di assegnare, durante la fase di editing del profilo, ben tre distinti eseguibili, in maniera tale che lo stesso venga attivato automaticamente al momento del lancio del gioco o programma associato.

↔

Button Assignment



↔

↔

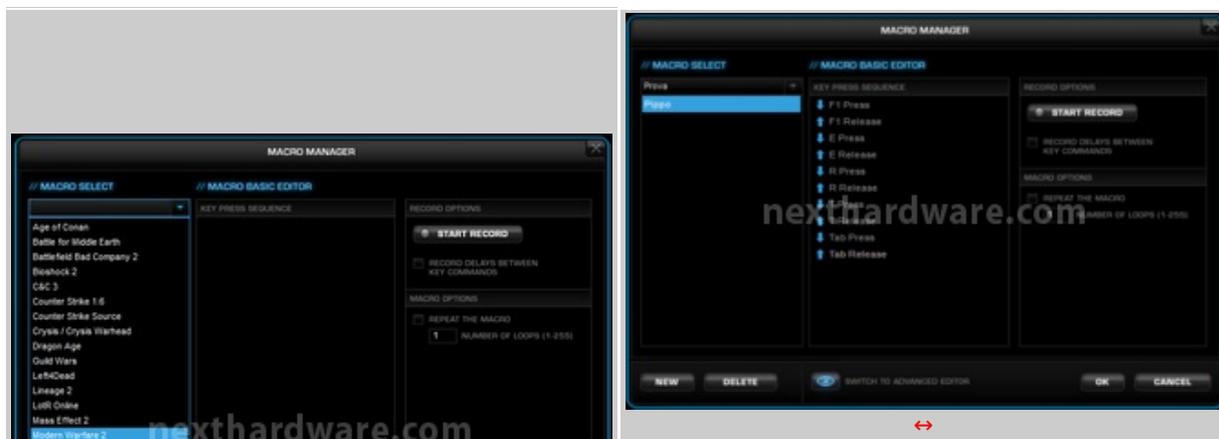
La seconda sezione, denominata Button Assignment, è sicuramente quella più apprezzata dagli smanettoni in quanto consente, tra le altre cose, anche l'accesso al Macro Manager per la creazione e la gestione dei set di Macro hardware.

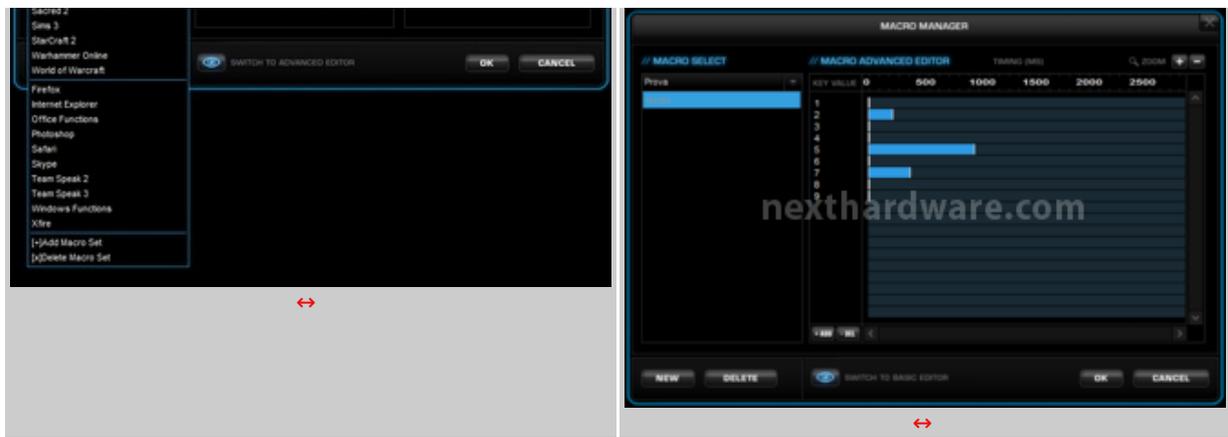
La funzione principale del menu, come potete osservare↔ sull'immagine in alto, è quella di assegnare le funzioni agli otto pulsanti programmabili e ai due movimenti della rotella di scrolling.

Se dodici funzioni assegnabili si rilevassero insufficienti per le vostre esigenze, potete raddoppiarle grazie alla funzione EasyShift, che prevede la pressione contemporanea di due tasti.

In totale, quindi, le funzioni assegnabili ai vari tasti sono ben 22 sufficienti, a nostro avviso, per coprire le esigenze della stragrande maggioranza degli utenti.

↔





↔

La creazione manuale delle Macro hardware è abbastanza intuitiva e si effettua agendo nella sezione destra del Macro Manager: una volta creata, la Macro potrà essere eventualmente editata tramite il "Macro Basic Editor" presente nella colonna centrale.

Per un maggiore controllo delle Macro potete eventualmente accedere al "Macro Advanced Editor" che permette di regolare i tempi di ritardo intercorrenti fra due comandi successivi.

Il software, oltre a permetterci di creare delle Macro partendo da zero, offre anche la possibilità di sceglierne un elevato numero tra quelle contenute all'interno di 20 preset corrispondenti ai giochi più in voga del momento e 10 preset per i software di produttività più utilizzati.

I preset sono visualizzabili tramite il menu a tendina presente nella sezione "Macro Select": selezionando il preset che ci interessa, comparirà una lista↔ delle Macro preconfigurate e, contemporaneamente, nella sezione "Macro Editor" saranno visualizzate le sequenze di tasti ed i tempi di delay associati a quella selezionata.

Sarà possibile, inoltre, andare a modificare ogni parametro corrispondente alla Macro, semplicemente cliccando con il tasto destro nella sezione "Macro Editor".

Le Macro preconfezionate potranno essere, all'occorrenza, assegnate ai vari pulsanti programmabili nella sezione "Button Assignment", alla stessa maniera delle normali azioni e, cioè, selezionandole dall'apposito menu a tendina.

Advanced control



↔

↔

La sezione "Advanced Control" permette di regolare la sensibilità in modo indipendente sui due assi "X" e "Y", di regolare il polling rate e la velocità del puntatore su Windows, nonché di abilitare l'accelerazione dello stesso.

Da questa schermata è possibile attivare anche le unità TCU e DCU, che permettono, rispettivamente, di calibrare la velocità di tracciamento in funzione del tipo di superficie e di regolare la distanza di Lift-Off su tre valori diversi.

La sezione Sound Feedback permette di attivare un allarme sonoro, con volume regolabile, che avvisa l'utente relativamente a cinque diversi eventi.

L'avviso viene dato da una voce maschile che, in lingua inglese, ci informa sul tipo di cambiamento effettuato, risultando estremamente utile perché, durante le fasi concitate di gioco, è piuttosto facile attivare delle funzioni senza rendersene conto.

↔

Calibrazione TCU



↔

L'utilissima funzione di "Tracking Control" permette di adattare la risposta del mouse alla superficie del mousepad, tramite un'operazione di calibrazione effettuabile in pochi secondi.

↔

Color control



↔

↔

La quarta sezione è dedicata alla gestione del sofisticato sistema d'illuminazione del Kone XTD.

Sfruttando i 4 LED, i 38 colori ed i 10 effetti a disposizione, è possibile realizzare una serie di combinazioni praticamente infinite e di salvare, in corrispondenza di ciascuno dei cinque profili, quelle che più ci aggradano.

L'associazione di colori ed effetti diversi per ciascun profilo permette, inoltre, di avere sempre un feedback visivo che ci ricorda in quale modalità stiamo operando.

↔

R.A.D.



↔

↔

La quinta sezione è dedicata ad una funzionalità denominata ROCCAT Achievements Display o, più semplicemente R.A.D., che abbiamo avuto modo di apprezzare durante la recensione del Roccat Savu.

Come potete osservare, si tratta di una simpatica applicazione che ricompensa con particolari badge determinati movimenti del mouse o combinazioni di pulsanti eseguiti.

Il driver compila una gran mole di dati, fornendo una elaborata statistica visualizzabile sulla parte sinistra della schermata.

Al raggiungimento di determinati obiettivi o livelli, che vengono visualizzati nella parte destra della schermata, verranno assegnati dei premi che compariranno nella parte centrale.

Si tratta in definitiva di un sistema intelligente, e allo stesso tempo divertente, per mantenere traccia dei propri traguardi e confrontarli con i propri amici o compagni di team.

↔

Update/Support



↔

↔

L'ultima sezione è dedicata al supporto e ci mostra la versione del software e del firmware correnti.

Da questa schermata è possibile accedere, in modo diretto, alla pagina degli update, del supporto on-line o ad un forum sul quale è possibile richiedere aiuto ai tecnici Roccat.

Come abbiamo più volte ribadito in occasione di altre recensioni,↔ il software di gestione rimane un punto di forza di Roccat grazie alla impressionante facilità d'uso, alla sua affidabilità e al fatto che tutti i prodotti utilizzano un'interfaccia comune che metterà subito a proprio agio gli utenti fidelizzati.

5. Ergonomia

5. Ergonomia

↔



↔

Dal punto di vista ergonomico, per quanto soggettivo possa essere il giudizio, il Roccat Kone XTD, come del resto il suo predecessore, si è dimostrato un prodotto estremamente valido.

La presenza di una coda molto ampia e di una gobba moderatamente pronunciata permette di

offrire una buona superficie di appoggio per il palmo della mano, cosa molto gradita a chi predilige una presa di tipo Palm Grip; il particolare disegno degli incavi rende comunque il mouse fruibile anche agli amanti delle prese Claw Grip e Fingertip Grip, con qualche limite dovuto alle dimensioni non proprio contenute.

Oltre che la forma e le dimensioni, uno degli aspetti ergonomici fondamentali per un mouse gaming è senza dubbio il peso.

Apparentemente, con un minimo periodo di adattamento, la mano si abitua a manovrare anche mouse eccessivamente pesanti, ma nelle sessioni di gioco prolungate, il rischio di un eccessivo affaticamento cresce in modo esponenziale.

Ecco perchè Roccat, per i suoi mouse di punta, mette a disposizione un efficiente sistema di regolazione del peso che permette, nel caso specifico del Kone XTD, di passare agevolmente dai 124g di peso iniziale, ad un massimo di 144g, con tre step intermedi da 20g cadauno.

Con questo sistema, ciascun gamer potrà adattare il peso del mouse alle proprie abitudini ed alla tipologia di gioco, riducendo al minimo la possibilità di trovarsi con la mano dolorante dopo qualche ora di utilizzo.

Oltre al design e la possibilità di regolare il peso, altri aspetti che contribuiscono a rendere il Kone XTD ergonomicamente molto valido sono i materiali scelti da Roccat ed il corretto posizionamento dei pulsanti.

Infatti, le superfici trattate con materiale soft touch offrono un appoggio confortevole del palmo e, allo stesso tempo, garantiscono una presa forte e sicura, mentre i tasti ben posizionati impediscono di effettuare movimenti innaturali delle dita per il loro raggiungimento, rischiando di perdere la presa del mouse o, nella peggiore delle ipotesi, di causare qualche crampo nel bel mezzo di una sessione di gioco.

Eccellente la risposta alle sollecitazioni ed il feedback offerto dai due pulsanti principali e dai due laterali, buona quella dei rimanenti tasti che, però, richiedono un minimo di sforzo in più per l'azionamento; probabilmente, pur trattandosi di microswitch di produzione Omron, non sono tutti dello stesso tipo, offrendo un feedback diverso.

La rotellina di scrolling è di ottima fattura: l'anello in gomma e le scanalature presenti su di essa ne facilitano l'azionamento che non ha mostrato incertezze o fastidiosi giochi laterali tipici dei prodotti di fascia bassa.

La rotazione della stessa, infine, è del tipo a scatti, perfettamente distanziati ed estremamente silenziosi; ottima la precisione in ogni condizione di utilizzo testata.

6. Mousepad TAITO Mid Size

6. Mousepad Taito Mid Size

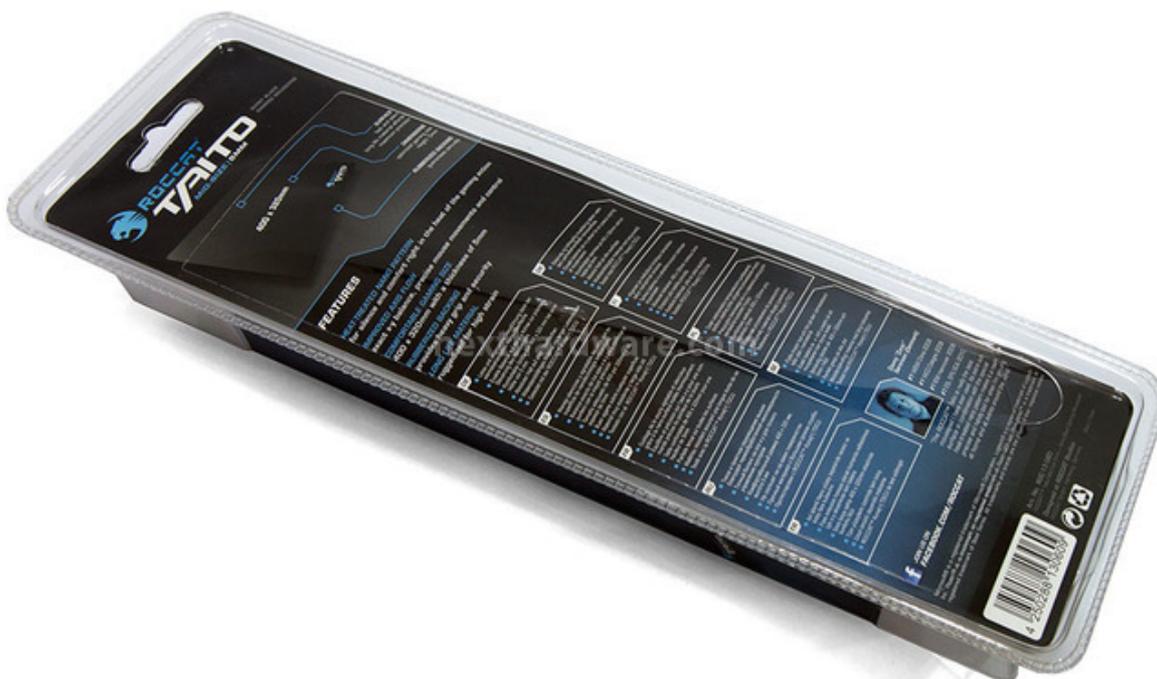
↔

Per questa recensione, [Drako.it \(http://www.drako.it/drako_catalog/index.php\)](http://www.drako.it/drako_catalog/index.php) ci ha gentilmente inviato anche un mousepad Taito per potere provare il Kone XTD su una superficie in grado di esaltarne le caratteristiche di precisione e scorrevolezza.

I [I mousepad Roccat Taito \(http://www.drako.it/drako_catalog/advanced_search_result.php?keywords=Taito&osCsid=mob2gs3pp4mn7k9qulphjcd825\)](http://www.drako.it/drako_catalog/advanced_search_result.php?keywords=Taito&osCsid=mob2gs3pp4mn7k9qulphjcd825) viene proposto con due diversi spessori, che vanno da 3 a 5mm, e tre diverse misure: Mini (265 x 210mm), Mid (400à—310mm) e King (455à—370 mm); il modello giunto in redazione è quello Mid con uno spessore di 5mm.



La confezione del prodotto consta di un pratico blister trasparente, riportante sulla parte anteriore il nome del prodotto, il logo dell'azienda e le misure.



Sulla parte posteriore della confezione troviamo un'immagine che mostra le principali caratteristiche del Taito, la relativa legenda in nove lingue diverse, un codice a barre e alcuni loghi riguardanti le certificazioni.

↔



↔

L'immagine in alto a sinistra ci mostra i due inserti ricavati sull'involucro esterno della confezione, al fine di alloggiare due campioni dei materiali impiegati per la realizzazione della superficie e della base del mousepad, consentendo al potenziale acquirente di toccare con mano la qualità e la consistenza degli stessi.

Quella di destra ci mostra invece il mousepad appena estratto dalla confezione, ancora avvolto in una pellicola in plastica trasparente posta a protezione della superficie.

↔



↔

↔

Ed ecco il nostro Taito appena liberato dall'ultima protezione e perfettamente srotolato sulla scrivania; come potete osservare, grazie la morbidezza dei materiali utilizzati, il mousepad non soffre di effetto memoria e assume immediatamente la forma piana della superficie di appoggio.

La superficie di scorrimento è realizzata con un particolare tessuto avente una nano-struttura che consente la massima scorrevolezza in ogni direzione e non in una sola direzione parallela alla grana della tessitura, come avviene sugli altri mousepad di questo tipo.

Altra peculiarità è l'ottima risposta sia in presenza dei mouse con sensori laser che ottici, in modo da garantire la massima versatilità di utilizzo.

↔

↔

L'immagine in alto ci mostra la parte inferiore del Taito che è realizzata in morbida gomma con un microrilievo in grado di garantire il massimo grip rispetto alla superficie d'appoggio, rendendo impossibile lo spostamento dello stesso anche nelle sessioni di gioco più frenetiche.

↔



↔

Due viste ravvicinate di porzioni delle superfici di scorrimento e di appoggio che ci permettono di apprezzarne le rispettive strutture.

7. Prova sul campo

7. Prova sul campo

↔

Utilizzo 2D



↔

↔

Per i nostri test abbiamo scelto di utilizzare in accoppiata al Kone XTD, oltre al Roccat Taito descritto nella pagina precedente, anche un Roccat Sota, un mousepad dotato di elevate doti di scorrevolezza e di dimensioni adeguate all'utilizzo su una normale scrivania da lavoro.

Il Kone XTD è stato testato con le consuete suite di applicativi per Office Automation, con un programma di fotoritocco e con un programma di CAD.

Grazie alla presenza di cinque profili memorizzabili e di ben dieci preset per le applicazioni più diffuse, siamo stati in grado di metterci al lavoro con grande immediatezza, passando da una suite all'altra con grande disinvoltura, guadagnando tempo prezioso grazie alle molteplici azioni preconfezionate assegnate ai numerosi tasti programmabili a nostra disposizione.

La presenza della funzione Easy Shift [+] \leftrightarrow ci ha permesso, inoltre, di utilizzare un maggior numero di tasti rispetto a quelli effettivamente presenti fisicamente, cosa che si è rilevata molto utile in CS5, dove ci siamo sbizzarriti con l'utilizzo di infinite Hotkey.

Il Kone XTD, nonostante sia un mouse gaming, si è rilevato uno strumento perfetto anche per muoversi all'interno del sistema operativo e per l'utilizzo delle applicazioni che usiamo tutti i giorni.

La possibilità di ridurre la sensibilità e di impostare ben 41 livelli di risoluzione non pone alcun limite all'utilizzo del Kone XTD in ambito produttivo, consentendoci di lavorare con estrema precisione sia sui monitor professionali con risoluzioni che vanno oltre il Full HD, sia sui monitor di dimensioni normali.

Una nota di merito va anche agli ottimi padsurfer in teflon che sono stati in grado di garantire la massima scorrevolezza sulla superficie di entrambi i mousepad utilizzati.

↔

Utilizzo gaming



↔

↔

La suite di giochi utilizzata in questa sessione di test comprende↔ The Elder Scrolls V: Skyrim per la sezione RTS, Battlefield 3 per la sezione FPS e, infine, Call Of Duty: Modern Warfare 2, scelto poichè è uno dei titoli presenti nei profili preconfigurati offerti dal software in dotazione.



↔



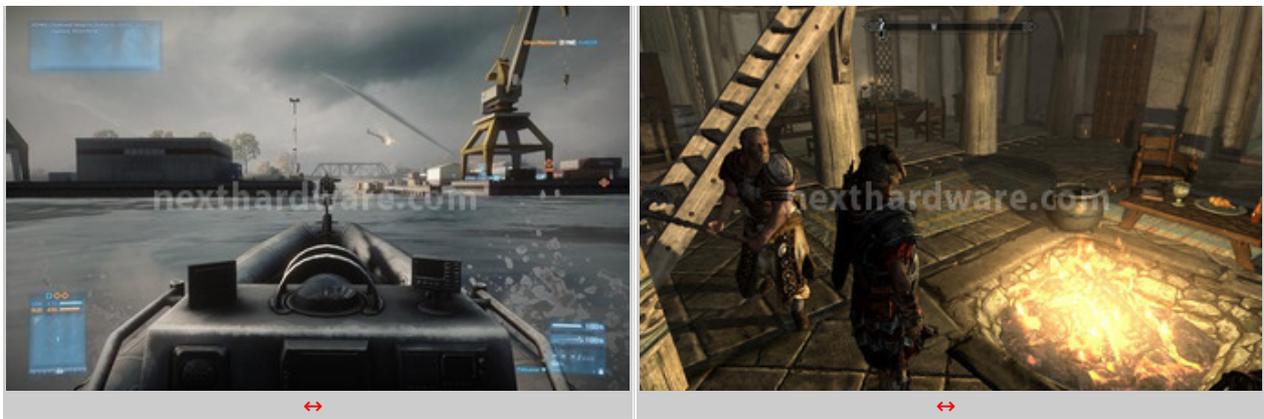
↔

↔

Dopo aver effettuato una preventiva calibrazione del sensore per adattarlo alla superficie del mousepad utilizzato, siamo passati alla fase di personalizzazione del mouse.

Per i primi due giochi abbiamo impostato la risoluzione e la sensibilità più adatte↔ alle nostre abitudini e creato i relativi profili, in modo da poterli richiamare facilmente all'occorrenza; per il terzo abbiamo invece sfruttato quello preconfigurato apportando soltanto qualche piccola modifica.

↔



L'accoppiata con il mousepad Taito si è rivelata perfetta sui due titoli FPS, garantendo ottime doti di scorrevolezza e spazio di azione adeguato alle situazioni più frenetiche.

Eccellente il grado di precisione garantito dagli 8200 DPI che abbiamo sfruttato fino in fondo riducendo leggermente la sensibilità e utilizzando il nostro Dell U2713HM alla massima risoluzione.

Con una risoluzione di 8200 DPI ruotare completamente i personaggi o fargli cambiare rapidamente direzione risulta essere un'operazione di una facilità disarmante.

La presenza di un sistema di creazione e gestione Macro efficiente e allo stesso tempo facile da utilizzare, unito alla possibilità di sfruttare fino a 23 tasti programmabili, ci ha permesso di avere una grande varietà di combo attivabili con un semplice click del mouse.

Il tutto è risultato sempre ben assistito dalle varie tecnologie implementate, come la possibilità di regolare la distanza di Lift-Off, il sistema d'illuminazione interattivo ed i feedback sonori che ci hanno permesso di districarci fra i vari profili, tenendo sempre la situazione sotto controllo.

↔

8. Conclusioni

Conclusioni

↔

Nexthardware è una delle poche redazioni in Italia, se non l'unica, che ha testato nel corso degli anni tutti i prodotti Roccat, e quindi ha avuto la possibilità di seguire molto da vicino l'evoluzione del Kone, testando dapprima il capostipite, successivamente il Kone [+] e, adesso, il nuovissimo XTD.

Nel passaggio da una revisione del mouse a quella successiva, i piccoli difetti di gioventù sono andati via via scomparendo e, allo stesso tempo, ogni nuovo modello è stato adeguato all'evoluzione tecnologica che i sensori, i processori e altri componenti, hanno avuto nel corso degli anni.

Il Kone XTD è quindi il risultato di un progetto molto valido sin dalla sua prima apparizione sul mercato, perfezionato nel corso dei quasi tre anni trascorsi dalla prima presentazione e che, attualmente, rasenta la perfezione in ogni suo aspetto.

Robustezza, design, ergonomia, qualità dei materiali e precisione nell'assemblaggio sono di altissimo livello.

Tutti i pulsanti finalmente utilizzano switch Omron di elevatissima qualità ed il cavo di connessione USB ha ricevuto il tanto agognato rivestimento in tessuto intrecciato.

Le prestazioni già elevatissime del Kone [+] sono state ulteriormente migliorate grazie all'adozione del nuovo sensore laser Pro Aim R3 da 8200 DPI e sono quanto di meglio si possa trovare sul mercato.

Una nota di merito va inoltre al sistema di illuminazione, che già nelle precedenti versioni si era sempre distinto per il suo elevatissimo grado di personalizzazione, e che, adesso, grazie alla tecnologia proprietaria Roccat FX, è in grado di interagire direttamente con i moderni titoli gaming, diventando un validissimo strumento in grado di trasmettere all'utente, l'umore o lo stato di salute dei vari personaggi, così come l'atmosfera di uno scenario e tanto altro ancora.

Infine, non ci stancheremo mai di elogiare l'ormai collaudato software di gestione Roccat che, nel corso degli anni, ha raggiunto la piena maturità evolvendosi, ma mantenendo inalterate le doti di semplicità ed intuitività che lo hanno da sempre contraddistinto.

Il Roccat Kone XTD viene proposto dai rivenditori autorizzati italiani ad un prezzo di 89,90 €, a nostro avviso assolutamente consono ad un prodotto di tale livello qualitativo e perfettamente in linea con i mouse gaming di punta della concorrenza.

In considerazione di quanto finora esposto, non possiamo esimerci dall'assegnare al mouse in prova il nostro massimo riconoscimento.

↔

Voto: 5 Stelle

 <p>A black Roccat Kone XTD mouse is shown against a dark background. The mouse has a sleek, ergonomic design with several buttons and a scroll wheel. The Roccat logo and 'XTD' are visible on the side. The text 'nexthardware.com' is overlaid on the image. Below the image, the Roccat logo and 'TAI MID-SIZE' are visible.</p>	<p>PRO</p> <ul style="list-style-type: none">• Design• Qualità dei materiali e dell'assemblaggio• Software di gestione• Precisione e reattività al top• Eccellente grado di personalizzazione• Elevato numero di tasti programmabili• Regolazione del peso <p>CONTRO</p> <ul style="list-style-type: none">• Nulla da segnalare
---	---

Si ringrazia [Drako.it](http://www.drako.it/drako_catalog/product_info.php?products_id=10306) (http://www.drako.it/drako_catalog/product_info.php?products_id=10306), distributore Roccat per l'Italia, per l'invio del prodotto oggetto della recensione.

↔

